

# **Rifiuti/Bassanini: DI Salva-infrazioni apre strada risorse privati**

## **Cdp disponibile se ritorni certi e Authority indipendente**

Milano, 16 nov. (Apcom) - Il DI salva-infrazioni, che contiene la riforma dei servizi pubblici locali compresa la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, oggi in discussione alla Camera, rappresenta un passo avanti fondamentale per la liberalizzazione del settore e apre la strada per il reperimento di nuove risorse, con l'intervento di capitali privati. La Cassa Depositi e Prestiti potrà fare la sua parte se l'investimento darà ritorni certi e adeguati e se verrà istituita un'autorità di regolamentazione indipendente che fissi le regole per il mercato. Lo ha affermato il presidente della Cdp, Franco Bassanini, nel corso di un convegno in Bocconi sui rifiuti. "Lo strumento fondamentale per risolvere il problemi dei rifiuti è la concorrenza e con il decreto legge che oggi dovrebbe vedere il via libera dalla Camera si è fatto un passo avanti decisivo", ha detto Bassanini. "L'impianto mi sembra condivisibile, stabilisce leggi e termini precisi, rappresenta un passo avanti sulla strada della liberalizzazione, può servire a reperire nuove risorse dato le condizioni della finanza pubblica e locale". Secondo il presidente della Cdp nella gestione dei rifiuti "occorrono regole stabili e certe e c'è bisogno di un'autorità di regolamentazione indipendente che fissi le regole per il mercato, questo è importante per gli investitori". Una buona regolamentazione, ha detto Bassanini, è "garanzia di affidabilità e certezza per gli investitori". Inoltre, "occorrono indirizzi di politica industriale del settore, fissare obiettivi quantificabili di raccolta, di smaltimento, di riciclaggio, obiettivi che devono essere associati a delle sanzioni e chi sarà in ritardo sarà penalizzato e ne risponderà di fronte ai cittadini". Il nuovo decreto, quindi, apre una strada importante per il reperimento delle risorse, con l'intervento di capitali privati. "La Cdp - ha spiegato Bassanini - può intervenire se si tratta di investimenti di medio-lungo termine e se si ha certezza e garanzia di ritorni adeguati e l'operazione è sostenibile economicamente e finanziariamente".